

In Italia, da molti anni ormai, la legislazione introduce misure volte a cancellare sempre più i diritti civili, in nome di una supposta "sicurezza" e del mantenimento dell'ordine. Già dagli anni '70, con la scusa della minaccia terroristica, sono state reintrodotte fattispecie di reato originariamente previste dal codice penale fascista, poi abrogate dopo la sua caduta. L'impianto normativo è sempre più volto a criminalizzare la povertà, gli emarginati, il disagio sociale, le opposizioni politiche, mentre sembra voler mantenere - soprattutto nella storia molto recente - un approccio sfacciat...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)